

LE CONSEGUENZE DEL VOTO RESTIANI AVEVA ANNUNCIATO DI VALUTARE LA PROPOSTA DI SCIOGLIMENTO

Unione Taro e Ceno, adesso cosa succede?

VARANO MELEGARI

Il l'esito delle urne di Varano Melegari ha determinato, dal punto di vista amministrativo, sia un cambio di rotta a livello locale che nell'ambito degli equilibri dell'Unione dei Comuni Taro e Ceno, operante dal 1° marzo dello scorso anno.

All'Unione hanno aderito, inizialmente, i Comuni di Bore, Borgotaro (dove è stata collocata la sede operativa), Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano Melegari, sede legale dell'Ente, e Varsi. Dopo poche settimane dall'avvio, l'unione dei Comuni, che esercita le proprie funzioni per avere un ruolo di promozione dello sviluppo socio-economico e valorizzazione del proprio territorio e come ente associativo dei Comuni, ha incontrato il primo

ostacolo con la richiesta di uscita del Comune di Terenzo.

La giunta dell'Unione è composta esclusivamente dai sindaci dei Comuni facenti parte di essa, mentre il consiglio è costituito da due rappresentanti di ogni Comune, di cui uno di maggioranza, nella persona del sindaco, e uno di minoranza eletto dal consiglio comunale.

L'equilibrio si è incrinato dopo la scelta deliberata dal Comune di Terenzo e rischia di flettersi ulteriormente con il cambio dell'amministrazione varanese.

Il neo primo cittadino di Varano Melegari, Giuseppe Restiani, ha annunciato l'intenzione di valutare, insieme ad altri Comuni, la possibilità di sciogliere l'ente.

Fra le tappe proposte da Restiani, la costituzione di una

commissione che lavori per iniziare un processo di fusione con Comuni di territori limitrofi. Una decina di giorni fa, l'Unione dei Comuni Taro e Ceno, presieduta da Luigi Bassi, aveva approvato con sette voti favorevoli e una astensione, il bilancio di previsione, con la comunicazione di Bassi che, grazie al Fondo regionale per la Montagna, all'Unione Taro Ceno dovrebbero essere assegnati circa 170-180 mila euro, che verranno utilizzati a favore dei Comuni per la manutenzione straordinaria della viabilità.

Nei prossimi giorni, invece, l'Unione provvederà a convocare la seduta per l'elezione del nuovo presidente dell'Ente, oltre a ridisegnare la «geografia» delle sinergie amministrative fra i Comuni del comprensorio Taro e Ceno. ♦ **V.Str.**



Il selfie della vittoria Foto di gruppo autoscattata a risultati noti. A destra, il neo eletto sindaco.

